

I DATI DEFINITIVI ISTAT DEL 2009

Inflazione ferma a quota 0,8%: decisive le frenate di casa, energia e trasporti

MA A DICEMBRE ACCELERERA IL TRENO

Più 6,3% mensile e 11,9% annuale, su pure la Rc auto

ROMA - Tutto confermato: inflazione 2009 allo 0,8%, la più bassa degli ultimi 50 anni. Lo ribadiscono i dati definitivi diffusi dall'Istat, che indica casa, energia, trasporti e comunicazioni come settori dai prezzi in frenata, mentre crescono oltre la media quelli degli

alimentari, e soprattutto di alcolici e tabacchi.

A dicembre intanto l'inflazione accelera: +0,2% su novembre, +1% su dicembre 2008, di nuovo a causa dei prezzi di alcolici e tabacchi (+1,8% sul mese, +4,4% tendenziale), ma anche dei trasporti (+0,5% mese, +2,2% anno). Il "motore" sono i biglietti fer-

roviani: +6,3% su novembre, +11,9% in un anno. Più care anche le assicurazioni su auto e compagnia varia, +0,8% mensile e +5,9% annuale.

Retr cedono invece i prezzi del comparto abitazione, acqua, elettricità e combustibili

(-0,1%) ma anche dei trasporti (-2,2%) e delle comunicazioni (-0,3%). E i beni energetici ribassano dell'8,9%. Chiudono invece a +3,8% alcolici e tabacchi, +1,8% gli alimentari, +1,8% mobili e servizi per la casa.

A dicembre ancora in calo la benzina verde su novembre (-1%) ma in aumento del 13,2% su dicembre 2008. Tra gli alimentari giù frutta fresca (-0,9% su novembre, -1,3% annuale), in frenata pane e cereali (prezzo di novembre invariato e +0,1% sul 2008). Rimontano i viaggi aerei: +12,3% su novembre (anche per l'effetto vacanze) ma il calo sul 2008 è del 17%. Volano anche i prezzi dei servizi postali con un +11,2% tendenziale.

Se la Confcommercio segnala come «positivi» i dati forniti dall'Istat e rilancia stime confortanti per il 2010, i consumatori di Federconsumatori e Adusbef sottolineano che il +0,8% equivale a «un aggravio di 240 euro annui a famiglia». E Coldiretti rimarca come per speculazioni e inefficienze della filiera i consumatori non abbiano beneficiato del calo dei prezzi dei prodotti agricoli visto che gli alimentari sono aumentati dell'1,8%.

